



COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

N. 2

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 22.02.2013

OGGETTO: VENDITA DI TUTTE LE QUOTE PARI AL 25% DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETA' PARTECIPATA IDROELETTRICHE DI MONTE SRL -

Dato atto che le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale nonché dalla Legge n. 267 del 18 Agosto 2000 vennero tutte osservate, il Consiglio Comunale di Montecrestese alle ore 20,45, si é riunito nella sala Consigliare del Municipio, in sessione straordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

TANFERANI ANGELO
PAPA GIANNI
PUNCHIA LUIGI
PUNCHIA RENATO
PINAREL FABIO
TOMA' ALESSANDRO
MIGLIARINI MAURIZIO
VALENTINA MARCELLO
CERUTTI LUCIANO
LEONARDI FABRIZIO
MOLARI FLAVIA
MOLINI OTTAVIO
ROSSI GIORGIO

Totali N.

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
	X
X	
10	3

Presiede: il Sig. TANFERANI ANGELO Sindaco

Assiste : Dott.ssa SALINA ANTONELLA Segretario Comunale

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.-

Richiamate le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- delibera n. 53 del 2.12.2009, avente ad oggetto “Accettazione della donazione di quote di partecipazione alla società IDROELETTRICHE DI MONTE SRL” avente ad oggetto sociale la costruzione, la gestione e la manutenzione di impianti idroelettrici, di riscaldamento, di adduzione di acque anche potabili, di impianti elettrici ed elettronici, di linee elettriche, di cabine di trasformazione sia ai fini civile che industriali, commerciali o agricoli con riguardo anche al sociale;

Richiamati i seguenti verbali dell’assemblea dei soci della Società Idroelettriche di Monte s.r.l.:

- verbale del 19/04/2010, avente ad oggetto “Approvazione del bilancio dell’esercizio 2009” della società IDROELETTRICHE DI MONTE SRL;
- verbale del 31/03/2011, avente ad oggetto “Approvazione del bilancio dell’esercizio 2010” della società IDROELETTRICHE DI MONTE SRL;
- verbale del 23/04/2012, avente ad oggetto “Approvazione del bilancio dell’esercizio 2011” della società IDROELETTRICHE DI MONTE SRL;

Dato atto che:

- lo stato di attuazione dell’operazione indicata nell’oggetto sociale, secondo quanto relazionato dall’Amministratore Unico della società, è rappresentato dal prossimo perfezionamento della fase finale della procedura amministrativa per il rilascio dell’autorizzazione da parte della Provincia del VCO;
- il perfezionarsi dell’autorizzazione, secondo quanto relazionato dall’Amministratore Unico della società, comporta l’esigenza per il comune di Montecrestese, quale socio, di apportare nuovi mezzi finanziari destinati a rafforzare il patrimonio della società e a dotare la società della liquidità necessaria per completare le attività di progettazione esecutiva e di avviare l’attività di costruzione dell’impianto;
- l’investimento complessivo richiesto per l’esecuzione dell’impianto, secondo quanto relazionato dall’Amministratore Unico della società, è pari a complessivi euro 4.545.000,00 e dovrà essere suddiviso tra i soci in proporzione delle rispettive quote, secondo le quali il comune di Montecrestese dovrebbe sostenere un investimento pari a euro 1.136.250,00;
- l’investimento sopra indicato dovrà essere effettuato nei prossimi mesi, al fine di poter accedere al più presto al Registro informatico tenuto dal GSE per ottenere la “Tariffa Omnicomprensiva” dal momento che la tendenza attuale del legislatore è quella di

diminuire in maniera considerevole (addirittura del 2% l'anno) il corrispettivo riconosciuto a fronte della vendita dell'energia;

- il piano economico finanziario e il piano industriale inizialmente redatti alla base della domanda di autorizzazione, secondo quanto relazionato dall'Amministratore Unico della società, hanno subito modificazioni tali da rendere significativamente gravosa la prosecuzione dell'investimento per tutti i soci della società, anche tenuto conto della mutata disponibilità degli incentivi in quanto con il Decreto del Ministero dell'Energia del 6 luglio 2012, sono stati definiti gli scenari energetici per il triennio 2013-15, definendo una diminuzione del valore dell'energia incentivata a fronte di un aumento del periodo incentivante e con l'introduzione del Registro informatico tenuto dal GSE e di un tetto massimo annuale di potenza incentivabile. Nel triennio saranno incentivabili 70 MW/anno. Per l'anno 2013 ci sono state iscrizioni al Registro pari a una potenza di 235 MW, ma solo 70 MW hanno ricevuto l'incentivo. I restanti 165 MW potranno provare ad accedere all'incentivo nel 2014 e nel 2015, oppure vendere l'energia al prezzo di mercato pari a circa 1/3 del valore incentivato; pertanto, sulla scorta delle valutazioni dell'Amministratore Unico della società, vi sono ridotte possibilità di accedere all'incentivo necessario per l'equilibrio dell'investimento;
- il piano economico-finanziario che garantisce ad oggi la sostenibilità economico-finanziaria del business, nonché il livello congruo di investimenti, può essere realizzato soltanto mediante l'aumento di capitale da parte dei soci o l'assunzione di un mutuo;
- il patto di stabilità, secondo quanto relazionato dal Responsabile Finanziario del Servizio del comune, non permette di assumere mutui o di prestare garanzie patrimoniali per ottenere finanziamenti;
- il comune non dispone in proprio della liquidità necessaria ad affrontare gli impegni finanziari per l'avvio dei lavori;
- il patrimonio della società è costituito dal capitale sociale che, da solo, non è sufficiente a coprire il costo necessario per l'investimento;
- sotto il profilo delle valutazioni tecniche, L'Amministratore ha riferito che per consegnare l'energia, la società Idroelettriche di Monte srl dovrebbe realizzare diversi chilometri di linea elettrica, per un costo pari a circa 1.000.000 €, cioè circa il 25% dell'investimento. Nel progetto iniziale questa linea elettrica non era prevista poiché si riteneva possibile consegnare a Enel Distribuzione in una posizione più vicina all'impianto, mentre, nel corso della definizione istruttoria, a seguito di diversi sopralluoghi e trattative, Enel ha imposto questa soluzione non programmata e più

onerosa rispetto a quella valutata al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione.

Dato atto che:

l'Amministratore della Società ha esplorato il mercato al fine di promuovere la vendita della società sul mercato, acquisendo una manifestazione di interesse di cui ha reso edotto il Comune con la comunicazione del 14/02/2013 prot. 766 e con la relazione del 21/02/2013 prot. 906.-

Considerato che:

le disposizioni che regolano le partecipazioni pubbliche nelle società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali prevedono la vendita delle quote di società miste, e in particolare :

- l'art. 3, co. 27 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria per il 2008) che prevede che gli enti pubblici "non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

- l'art. 14, co. 32 del d.l. n. 78 del 2010 come convertito dalla legge n. 122 del 2010, che richiama esplicitamente il co. 27 dell'art. 3 della legge finanziaria per il 2008 specificando che "i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2012 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni";

- dal quadro normativo sopra richiamato si evince la possibilità per l'ente pubblico di conservare le partecipazioni sociali necessariamente collegate ed inerenti le finalità del medesimo ente e la partecipazione alla società IDROELETTRICHE DI MONTE SRL non costituisce una partecipazione collegata ed inerente ai servizi essenziali territoriali o alle finalità istituzionali del comune;

- il comune di Montecrestese non ha la possibilità di assumere impegni finanziari necessari a coprire l'investimento a lui spettante, né ha l'interesse pubblico a mantenere la partecipazione della società a fronte, al contrario, della decisione di condividere le valutazioni e l'operato dell'Amministratore Unico, alienando le proprie quote e ricavando un beneficio economico rilevante rispetto alle spese fino ad oggi sostenute;

Valutato che :

- che la partecipazione alla società IDROELETTRICHE DI MONTE SRL non appare più funzionale agli obiettivi di questo Comune che è l'unico soggetto pubblico tra soci privati e non attiene a servizi essenziali per il territorio;
- dall'operazione di alienazione delle quote della società IDROELETTRICHE DI MONTE SRL, acquisite mediante donazione, il comune, che vanta una partecipazione di natura esclusivamente finanziaria, otterrebbe il ricavo costituito dal pagamento del prezzo di cessione che risulta significativamente superiore ai costi fino ad oggi sostenuti che sono stimati in circa euro 4.125,00;
- il prezzo congruo per la alienazione della quota pari al 25% del capitale sociale di proprietà del comune è stato stimato sia dall'Amministratore Unico, mediante confronto con il mercato, sia dal comune, mediante acquisizione di parere estimativo, in euro 125.000,00;

Rilevato che:

- ai sensi del successivo comma 29 dell'art. 03 della Legge n° 244/2007, qualora le Amministrazioni Pubbliche non riconoscessero più di interesse e finalità istituzionali le quote possedute in società, sono obbligate a cederle a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica;
- al fine di verificare quale possa essere la migliore offerta per la alienazione della quota pari al 25% del capitale sociale di proprietà del comune è opportuno rivolgersi al mercato mediante l'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica di asta al rialzo rispetto al prezzo stimato sia dall'Amministratore Unico e dal comune, mediante acquisizione di parere estimativo;
- pur nel rispetto dei principi di concorrenzialità, è doveroso rispettare il diritto di prelazione dei soci previsto nello statuto in caso di vendita della quota di alcuno di essi, alle stesse condizioni rilevate sul mercato con impegno a corrispondere lo stesso prezzo;
- la procedura di asta pubblica dovrà prevedere l'esercizio della prelazione da parte dei soci rispetto all'aggiudicatario dell'asta alle stesse condizioni di aggiudicazione, nonché la preferenza dell'operatore economico che, a parità di condizioni rispetto alla migliore offerta al rialzo, si renderà disponibile ad acquistare tutte le quote della società ad un prezzo proporzionale rispetto a quello di aggiudicazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto che competono al Consiglio Comunale tutti gli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali e di concessioni di servizi pubblici, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto dei pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Per quanto sopra

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano -

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA:

1. Di autorizzare la cessione a terzi delle quote di proprietà del comune della società IDROELETTRICHE DI MONTE SRL mediante procedura ad evidenza pubblica;
2. Di approvare la fissazione del prezzo a base d'asta in euro 125.000,00 fermo restando il rispetto del diritto di prelazione dei soci sul prezzo di aggiudicazione che verrà esercitato non appena conclusa la procedura d'asta;
3. Di approvare l'allegato bando per la cessione delle quote (All. A), autorizzando il Segretario Comunale - Responsabile del Procedimento, ad apportare le precisazioni ed integrazioni necessarie per la pubblicazione, ferme restando le condizioni essenziali relative al prezzo, all'esercizio della prelazione, alla preferenza dell'aggiudicatario che offra di acquistare successivamente tutte le quote societarie, nonché alle modalità di pagamento;
4. Di dare mandato al Responsabile del servizio finanziario, nell'ambito delle proprie competenze, ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente atto;
5. Di inviare il presente atto all'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente per gli adempimenti di propria competenza;
6. Di trasmettere il presente atto ai soci della società IDROELETTRICHE DI MONTE SRL, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti di propria competenza, secondo i principi del diritto societario contenuti nel codice civile;
7. di impegnare l'Amministrazione a fare fronte agli adempimenti conseguenti alla procedura di cessione in oggetto;
8. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'atto pubblico di vendita delle quote presso il Notaio che verrà indicato dall'acquirente;
9. Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata resa all'unanimità dei voti immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.-

